

LO STU PASUBIO NON VA

Prezzi troppo alti in un quartiere socialmente ed economicamente tra i più problematici di Parma. Definito senza timore come il "quartiere che racchiuderà in sé le risposte a tutte le esigenze dell'uomo

contemporaneo", l'intero comparto Stu Pasubio - affidato allo studio MBM Architectes - è di fatto aggrappato ai numeri del 109B. Come spiegato nei mesi scorsi in commissione consiliare, soltan-

to il successo delle vendite nel "ferro di cavallo" consentirà di procedere alla realizzazione degli altri cinque comparti (tra cui anche la Casa della cultura) compresi nel progetto. Sfida che assomiglia ad una vaneggiante scommessa, considerati i prezzi degli appartamenti che nel 109B oscillano fra i 3.850 (residenziale libero) e i 2.850 (convenzionato) mentre i negozi arrivano a 4mila euro al metro quadrato.

In più a due passi c'è il cantiere della stazione ferroviaria che rischia di restare un cratere aperto, mentre i balconi del 109B danno in parte su via Palermo, dominio del piccolo spaccio di droga. Secondo i piani della passata Amministrazione, da questo palazzo -



progettato con i massimi requisiti dell'ecosostenibilità dall'architetto Giovanni Del Boca - dovrebbero comunque irradiarsi come acqua nel deserto benessere e alta qualità della vita. Per ora però il grosso tetris urbanistico, che pro-

va ad incastrare tessere dorate nel pieno degrado, è fermissimo.

Quasi tre mesi, 23 unità vendute su 100 a fine dicembre, per ora la rivoluzione edilizia della Stu Pasubio è un bicchiere mezzo vuoto. Aperto il primo ottobre, l'ufficio commerciale del palazzone 109B - l'enorme ferro di cavallo sorto a lato di via Trento - ha registrato oltre 40 visite: la metà circa si è trasformata in acquisti. "L'interesse nei con-

fronti dell'edificio, primo stralcio della riqualificazione urbana a cura della nostra società di trasformazione, può definirsi particolarmente elevato" commentano dalla Stu Pasubio, la partecipata del Comune (52 per cento) incaricata di ridisegnare una buona fetta del San Leonardo e ora - come le altre municipalizzate - sottoposta al probabile azzeramento del cda dalla cura del commissario Mario Ciclosi.

BELLI GOMME

LE MIGLIORI MARCHE
DI PNEUMATICI PER VETTURE 4X4 - SCOOTER

AUTORIZZATO
SERVIZIO LEASING

ARVAL-PHH LEASYS
SAVARENT LEASEPLAN
LOCAUTO TARGA FLEET ECC.

IL SUPERMERCATO
DEL PNEUMATICO

VETTURE
SOSTITUTIVE

ORARIO CONTINUATO
PREVIO APPUNTAMENTO DALLE 7 ALLE 20

Via Venezia 5/b, Parma 0521 783846
chiuso sabato



Macelleria Corrado Del Re

Pregastronomia
Carni di Prima Qualità

Via Valenti, 2/D - 43122 Parma
Tel. 0521.781772 - Cell. 339.5781051

RICCI CAPRICCI

PARRUCCHIERI UNISEX

Via Venezia 89 - 43122 Parma

Tel. 0521 784293



C.E.P.A.

Dal 1971 serietà, professionalità e convenienza

AUTORICAMBI di RASO DOMENICO

PER AUTO E FURGONI ITALIANI ED ESTERI, MOTO E FUORISTRADA - RICAMBI ELETTRICI, MECCANICI, CARROZZERIA



ACCESSORI: Thule, Cora, Lampa, JetBag
AMMORTIZZATORI: Sachs, Monroe, Kyb, Gabriel
BATTERIE: Fam, Bosch
CANDELE: Champion, Bosch
CARROZZERIA: Isam, Unicar, Cedam, Rhibo
CATENE NEVE: Cora, Michelin
CUSCINETTI E MOZZI: Original Birth, Shf, Fag
DISCHI FRENO: Mts, Bosch
DISTRIBUZIONE (KIT): Dayco, Ina
FARI E FANALERIA: Carello, Hella, Valeo, Bosch, Depo, Magneti Marelli
FILTRI E POMPE CARBURANTE: Ufi, Bosch, Wdo
FRIZIONI (KIT): Valeo, Luck, Sachs,
GIUNTI OMOGINETICI E SEMIASSI: Mts, Glo, Spidan
LAMPADINE: Bisch, Hella, Osram
LUBRIFICANTI: Challois, Castrol, Mobil, Ford Motorcraft, General Motors
MARMITTE E CATALIZZATORI: Mts, Cisam
PASTIGLIE FRENO: Textar, Bosch
POMPE ACQUA: Graf, Metelli
SPAZZOLE TERGI: Bosch, Cora, Valeo
RICAMBI AUTO GIAPPONESI: Japan Parts
VETRI E CRISTALLI: Sekurit, Saint Gobain, Splintex

VENDITA AL PUBBLICO E ALL'INGROSSO

Via Trento, 51 int. - 43122 Parma - Tel. 0521 272957 - Fax 0521.272957
www.autoricambicepa.it - ricambi@autoricambicepa.it

IL DEBITO LO PAGHI CHI LO HA CREATO

Si sono ritrovati giovedì 26 alle ore 21 all'Auditorium Toscanini di via Cuneo per discutere, in un'assemblea pubblica dal significativo titolo "Arresta il sistema", su come riprendere le mobilitazioni sotto i portici del Grano, diventato il simbolo della protesta contro la corruzione e la mal gestione della cosa pubblica nella nostra città. Questa volta però i cittadini e le cittadine che hanno partecipato alle manifestazioni spontanee contro la tangenteopoli parmigiana si ritroveranno in piazza per protestare

contro i provvedimenti per contrastare il debito del Comune, accumulatosi anche negli anni dell'amministrazione Vignali, messi in atto dal commissario straordinario Mario Ciclosi. Prima c'era stata la lettera del Laboratorio per l'alternativa a Ciclosi, poi la presa di posizione dei Lavoratori Autorganizzati. Ora un'assemblea pubblica che si preannuncia molto partecipata. "Il debito pubblico è arrivato anche a Parma - si legge in una nota - ed esige l'aumento delle tasse, la riduzione dei servizi, in

una parola, altri sacrifici. Ma il debito pubblico non è una calamità naturale, non è la grandine: chi ha manifestato sotto i Portici del grano sa che dietro il debito si nascondono volti, nomi, scelte e responsabilità ben precise". Aria di contestazione quindi anche nei confronti dei "tecnici" che stanno traghettando la città fino alle prossime elezioni amministrative di primavera. Un'aria che potrebbe concretizzarsi in una nuova manifestazione pubblica, che si svolgerà probabilmente agli

inizi di febbraio. "Dobbiamo smascherare questo inganno - prosegue la nota - che, in nome di un'ipocrita appello alla responsabilità, chiede a tutti la propria parte di sacrifici, ma in realtà scarica sui redditi medio-bassi il costo di debiti ed interessi sui debiti, contratti da amministratori pubblici e privati che per anni hanno attinto alle risorse pubbliche per favorire precisi interessi privati. I sacrifici sono necessari? Tutti dobbiamo fare la nostra parte? Anche chi non ha mai avuto la sua parte? Contro chi ci

vuole sempre paganti e incoscienti, proponendo inique ed improbabili vie di uscita dal tun-

nel della crisi, arrestiamo il sistema, riprendiamoci la città".

ADDIO AL DEPOSITO DELLE BICI

Telai ammassati, legati a un unico palo. Ruote piegate, sellini e cerchioni mancanti. Questa è stata la stazione per tanti anni ma con un deposito bici familiare a tutti i parmigiani. La vecchia rimessa però verrà smantellata dopo 25 anni, schiacciata dal mega cantie-

re della Stua stazione, che da due anni copre l'ingresso alla vecchia rimessa delle due ruote, riducendo l'affluenza dei pendolari parmigiani. Al deposito, lì dal 1987, con quell'euro e trenta centesimi al giorno i conti non tornavano più soprattutto nell'ultimo

periodo. In più, due anni fa, è nata una sorta di rimessa concorrente: la Velostazione. Nuovo spazio - pur sempre provvisorio - da 416 posti, più moderno e vicino all'ingresso - sempre provvisorio - dei binari. Videosorvegliato (aperto dal lunedì al

venerdì dalla 6 alle 22.30), ingresso con badge magnetici e tornelli elettronici. Lo gestisce Infomobility in attesa di trasferirsi al nuovo deposito per cicli e motocicli che dovrebbe sorgere in via Alessandria, quando questo cantiere sarà finito. Chissà quando.

ANTICHI SAPORI CAMPANI

Prodotti Tipici Campani



Via Trento, 12/A - 43121 PARMA
Tel. e Fax 0521.771366
antichisaporicampani@email.it

AUTOCARROZZERIA

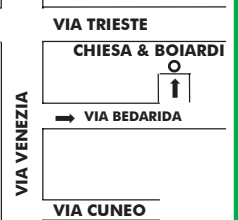


Chiesa & Boiardi s.n.c.

VERNICIATURA A FORNO

BANCO PROVA

Via Trieste, 84/A PARMA
Ingresso auto da Via Bedarida
Tel. 0521.783731
Cell. 347.5620684
Fax 0521.789322
chiesaeb@chiesaeboiardo.191.it



OFFICINA PLURIMARCHE



AUTORIPARAZIONI

GOMMISTA

ELETTRAUTO

VIA SAN LEONARDO, 30 - 43122 PARMA
TEL. 0521.782211 - AUTOSPORTPR@LIVE.IT



SUPER SCONTI

CERCHI IN LEGA - GOMME DI OGNI MARCA - TAGLIANDO IN GARANZIA

BATTERIE - FANALERIA - ACCESSORI AUTO - FRENI

DIAGNOSTICA ELETTRONICA - MARMITTE - AMMORTIZZATORI

MAPPATURA CENTRALINE - SOCCORSO STRADALE

PREVENTIVI GRATUITI
VI ASPETTIAMO...